

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI
AVELLINO DEL 29 dicembre 2014

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 16.00, sono presenti i sigg.ri avvocati: Fabio Benigni (Presidente), Giulio Sandulli (Vicepresidente), Biancamaria D'Agostino (Consigliere Segretario), Pantaleone Fimiani, Vincenzo Santurelli, Enzo Lieto (Tesoriere), Carmine Freda, Anna Argenio, Maria Rita Martucci, Vito Donatiello, Nello Pizza.

Sul punto n. 1 all'o.d.g. - elezione componenti CNF - si costituisce il seggio elettorale per le votazioni del Consiglio Nazionale Forense.

Assume la carica di Presidente del seggio l'Avv. Fimiani Pantaleone, di Segretario l'Avv. Martucci Maria Rita e di scrutatori gli avvocati Sandulli Giulio e Argenio Anna.

Il seggio viene aperto alle ore 16,00 e si procede alle votazioni.

Alle ore 16,30 si procede allo scrutinio delle schede che ha dato il seguente risultato: n. 10 voti per l'Avv. Masi Maria e n. 1 voto per l'avv. Bruno Piacci.

Sul punto n. 2 all'o.d.g. - pagamento CNF - il Presidente informa i consiglieri che in data 10 dicembre 2014 si è recato presso la sede del CNF in Roma unitamente al segretario amministrativo dott. Sabino Salvo, al fine di trattare con i consiglieri del CNF Piacci e Del Paggio (tesoriere) la esposizione debitoria dell'Ordine di Avellino che ammontava a circa euro 255.000,00 fino all'anno 2013 (compreso), per pagamenti non effettuati dagli iscritti negli anni precedenti (atteso che una parte della tassa corrisposta dagli iscritti all'Albo deve essere versata al CNF). All'esito di una lunga trattativa si è convenuto, a tacitazione tombale fino all'anno 2013 (compreso), di corrispondere la somma di euro 120.000,00. Le tasse al CNF per l'anno 2014, invece, dovranno essere corrisposte entro il 30/06/2015. Il Consiglio ratifica l'operato del Presidente incaricandolo di procedere a tutti i consequenziali adempimenti e invita gli iscritti a regolarizzare la propria posizione nei confronti dell'Ordine, anche al fine di evitare di accumulare, nuovamente, una notevole esposizione debitoria nei confronti del CNF e al fine di evitare le sanzioni da poco introdotte dal CNF nei confronti degli iscritti e dell'Ordine.

Sul punto n. 3 dell'o.d.g. - convenzione processo penale telematico - il Consiglio incarica il Presidente di verificare il contenuto della proposta, procedere alle necessarie modifiche e sottoscrivere la convenzione.

Sul punto n. 4 dell'o.d.g.- trattazione esposti - il Cons. Fimiani dichiara di astenersi per motivi di opportunità e di ragioni istituzionali in quanto componente del Consiglio distrettuale di disciplina cui la riforma forense ha attribuito la potestà disciplinare. Il Consigliere Avv. Anna Argenio si allontana. Il Consiglio provvede come da separati provvedimenti sugli esposti da trattati. Il Consigliere Avv. Anna Argenio rientra.

Il Presidente relaziona sul punto n. 5 dell'ordine del giorno "adempimenti accorpamento Ordine S. Angelo dei Lombardi",

Premesso:

- il decreto legislativo n. 155 del 2012 in materia di soppressione dei Tribunali, nulla ha disposto con riferimento agli ordini forensi con sede presso i Tribunali da sopprimere;
- la circolare n. 81 Direzione Generale della Giustizia Civile, attraverso una interpretazione congiunta del richiamato Decreto Legislativo e della legge n. 247/2012 di riforma della professione forense, ha previsto la permanenza degli ordini con sede presso i tribunali soppressi fino al 31/12/2014;

- il legislatore, nonostante l'importanza della materia trattata che si riferisce alla soppressione di Enti Pubblici, non ha adottato alcun provvedimento idoneo a disciplinare in maniera esaustiva e compiuta le modalità dell'accorpamento tra gli Ordini Professionali, contrariamente a quanto avvenuto in occasione dell'unificazione degli Ordini dei Commercialisti e dei Collegi dei Ragionieri (in un ordine unificato dei dottori commercialisti ed esperti contabili) con il Decreto legislativo n. 139 del 2005;
- la richiamata fonte contiene, infatti, un'ampia e dettagliata disciplina transitoria volta a regolare gli effetti giuridici dei fenomeni di soppressione e accorpamento di ordini e collegi professionali, in relazione all'unificazione degli Albi dei dottori commercialisti e dei ragionieri;
- in particolare il CNF, in assenza di un intervento legislativo, ha fornito dei chiarimenti interpretativi con riferimento alla circolare del Ministero della Giustizia del 16/09/2014, D.A.G. Prot. n. 122327;
- in tale fonte si evidenzia, in base ai principi generali relativi alla materia, che il Consiglio dell'Ordine accorpante subentrerà nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Ordine soppresso;
- in ordine alle modalità attuative ed alla posizione dei dipendenti la questione è stata demandata ad un criterio di "collaborazione proficua tra gli ordini interessati";
- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Angelo ha inteso, interpretando una indicazione di massima del CNF, trasferire la propria disponibilità economica ad una fondazione istituita al fine di "conservare la memoria storica dell'avvocatura di S. Angelo";
- allo stato, pertanto, oltre a tutte le problematiche di natura amministrativa ed organizzativa conseguenti al detto accorpamento, sussiste la necessità avvertita da questo Consiglio di offrire la massima tutela al dipendente dell'Ordine di S. Angelo Sig. Oliviero Lorenzo, affinché possa continuare la sua attività lavorativa che ha sempre espletato con diligenza ed elevata professionalità;
- in tale problematico contesto, aggravato da una crisi economica devastante e dalla riforma in materia di disciplina della Cassa Forense, il numero degli iscritti ha subito e subirà una notevole contrazione;
- allo stato, quindi, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino ritiene di subentrare nel rapporto di lavoro che cesserà il 31/12/2014 intrattenuto dal Consiglio dell'Ordine di S. Angelo con il proprio dipendente, al fine di offrire allo stesso la massima tutela in termini lavorativi a far data dal 1 gennaio 2015;
- atteso che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Angelo non ha corrisposto a questo Ordine alcuna somma (ad accezione di quelle relative al TFR del dipendente e delle quote relative all'anno 2014 del CNF) non è possibile oggi elaborare una previsione per i motivi innanzi richiamati su quelle che saranno le entrate per gli anni successivi;
- appare pertanto opportuno allo stato, anche in considerazione della relazione fatta dal Consiglio dell'Ordine di S. Angelo, disporre il distacco del Sig. Oliviero Lorenzo presso il Consiglio distrettuale di disciplina della Corte di Appello di Napoli affinché quest'ultimo organismo provveda secondo le vigenti disposizioni ad accollarsi gli oneri economici e retributivi del richiamato dipendente;
- tale soluzione proposta dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Avellino e condivisa dai Componenti del Consiglio di S. Angelo appare idonea a contemperare le esigenze di bilancio di questo Ordine con le legittime aspirazioni del dipendente Oliviero Lorenzo;
- il richiamato dipendente ove dovesse sorgere la necessità anche in base alle esigenze di bilancio sarà a disposizione di questo Ordine previa intesa con i rappresentanti del Consiglio di disciplina;

- il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di S. Angelo ha trasmesso presso questo Consiglio un documento contenente una relazione sulle proprie posizioni creditorie e debitorie, sul proprio rendiconto economico, sul proprio personale sui propri contratti in essere, sui propri procedimenti amministrativi e disciplinari in corso;
- il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di S. Angelo ha omesso di trasmettere a questo Consiglio l'inventario dei cespiti patrimoniali per cui si ritiene che non vi siano disponibilità in tal senso;
- il presidente, inoltre, evidenzia che il segretario Dott. Sabino Salvo ha provveduto a realizzare tutti i necessari adempimenti amministrativi al fine di rendere l'accorpamento operativo dal 1 gennaio 2015 e limitare al minimo i disagi degli iscritti e degli operatori;
- il presidente pertanto sulla base della presente relazione propone al Consiglio di condividere e fare propria la relazione sopra esposta.

Il Consiglio dopo ampia discussione, approva all'unanimità la relazione del Presidente incaricando lo stesso di provvedere a tutti necessari e conseguenti adempimenti;

Sui punti n. 6 e 8 dell'o.d.g. si delibera positivamente su cancellazioni e sospensioni, pareri.

Sul punto n. 7 si accreditano gli eventi così come richiesti.

Sul punto n. 9 - varie ed eventuali - il presidente informa i consiglieri sugli sviluppi relativi all'impugnazione del regolamento elettorale e sul parere, sempre in materia di elezioni, che ha richiesto al CNF in merito alla corretta interpretazione della legge 247/2012 e del regolamento elettorale da poco approvato.

Alle ore 17.00 la seduta è sciolta

Il Consigliere Segretario
Avv. Biancamaria D'Agostino



Il Presidente
Avv. Fabio Benigni